

INDICE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE
2. REQUISITI RISPETTO AI QUALI È EFFETTUATA LA VALUTAZIONE
3. TIPOLOGIE DI ISPEZIONE
4. PROCESSO DI ISPEZIONE DEI PERCORSI ACROBATICI

Rev.	Sintesi modifica	Data
1	Chiarite modifiche critiche che richiedono effettuazione di inaugurale, chiarita meglio applicabilità delle due parti della norma. Aggiornamento per rebranding Kiwa Cermet.	2017-03-01
0	Prima stesura regolamento per la gestione dei servizi di Ispezione per strutture sportive ricreative "Percorsi acrobatici"	2016-08-28

Verifica: Direttore Qualità & Industrializzazione *Maria Anzilotta* *Firma Originale su cartaceo*

Approvazione: Chief Operating Officer *Giampiero Belcredi* *Firma Originale su cartaceo*

*È vietata la riproduzione totale o parziale, con qualsiasi mezzo, di questo documento
senza l'autorizzazione di Kiwa Cermet Italia*

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento integra le disposizioni riportate nel regolamento generale "Regolamento delle attività di ispezione" PSC 05_ISP, e definisce i diritti e doveri, nonché la metodologia operativa che regola i rapporti tra Kiwa Cermet Italia S.p.A. (nel seguito Kiwa Cermet) e le Organizzazioni Clienti, nell'erogazione dei servizi di Ispezione di strutture sportive ricreative "Percorsi acrobatici" ai sensi delle norme UNI EN 15567-1 e/o UNI EN 15567-2¹.

Il presente regolamento è disponibile anche sul sito Kiwa Cermet (www.kiwacermet.it).

2. REQUISITI RISPETTO AI QUALI È EFFETTUATA LA VALUTAZIONE

Le norme di riferimento a fronte delle quali l'Organizzazione cliente può richiedere a Kiwa Cermet l'erogazione di un servizio di ispezione e verifica della conformità dei suoi percorsi acrobatici sono: la EN 15567-1 "Strutture sportive e ricreative – percorsi acrobatici – costruzione e requisiti di sicurezza" e la EN 15567-2 "Strutture sportive e ricreative – percorsi acrobatici – requisiti di gestione".

La norma EN 15567-1 specifica i requisiti di sicurezza per la progettazione, la costruzione, l'ispezione e la manutenzione dei percorsi acrobatici e loro componenti.

La EN 15567-2, che si applica ai percorsi acrobatici come definiti nella EN 15567-1, specifica i requisiti di gestione per assicurare un appropriato livello di sicurezza e di servizio quando essi sono utilizzati per fini ricreativi, di allenamento, educativi o terapeutici.

Ove la prescrizione di norma sia espressa con il termine "dovrebbe" questo sarà da intendersi come un "deve", pertanto nei casi in cui tali requisiti siano disattesi, Kiwa Cermet provvederà a verbalizzare una Non Conformità (per la classificazione dei rilievi e loro definizione si rimanda al regolamento generale PSC 05_ISP).

3. TIPOLOGIE DI ISPEZIONI

Le Ispezioni richieste dalle Organizzazioni interessate ai sensi delle norme EN 15567-1 e UNI EN 15567-2 possono essere le seguenti:

- **Ispezione Inaugurale:** Ispezione riferita alla parte 1 della norma, a cui è sottoposto un percorso acrobatico (in uso/non in uso) mai ispezionato prima con esito positivo, o già ispezionato ma che ha subito delle modifiche cruciali (modifica del percorso, modifica dei materiali), al fine di verificare e attestare che esso risulti conforme alla UNI EN 15567-1 ed alle altre norme di riferimento applicabili.
- **Ispezione Periodica:** Ispezione riferita alla norma UNI EN 15567-2 o alla norma UNI EN ISO 15567-1 della norma, fatta con la periodicità indicata dalla norma di riferimento, su percorsi che hanno sostenuto una ispezione inaugurale con esito positivo e non hanno subito delle modifiche cruciali, al fine di verificarne il mantenimento dei requisiti di sicurezza.
- In caso di ispezione periodica con esito positivo effettuata da altro Odl, potrà essere considerata valida da Kiwa Cermet solo se il certificato sia coperto da accreditamento, sia fornito il certificato di conformità UNI EN 15567-1 coperto da accreditamento che riporta il nome e l'indirizzo del fabbricante con relativa data di fabbricazione dell'impianto, e se l'ispezione periodica venga eseguita entro i tempi indicati dalla norma di riferimento.

Possono quindi verificarsi le seguenti situazioni:

1. Ispezione Inaugurale. Si prende a riferimento la parte 1 della norma, quando:

- Il cliente non ha mai utilizzato il percorso e non lo ha mai sottoposto a Ispezione Iniziale;
- ha già utilizzato il percorso acrobatico senza averlo mai sottoposto ad Ispezione Iniziale;
- ha già sottoposto il percorso ad Ispezione Inaugurale ma ha apportato modifiche cruciali (modifica del percorso, modifica dei materiali).

In una Ispezione Inaugurale di un percorso già in uso l'ispettore valuterà anche tutti gli elementi della parte seconda che risultano significativi ai fini del buon esito dell'ispezione di parte prima, come riportato nella linea guida Kiwa Cermet sulle modalità di Ispezione dei parchi acrobatici.

¹ Nella edizione in vigore

2. Ispezione Periodica. Si prende a riferimento la parte 1 o parte 2 della norma secondo le casistiche sotto riportate, quando:

- Ispezione Periodica riferita alla parte 2 della norma quando il cliente ha già sottoposto con esito positivo i percorsi ad Ispezione Inaugurale in riferimento alla parte 1 della norma, non ha apportato modifiche cruciali (modifica del percorso, modifica dei materiali) e ha rispettato le manutenzioni con la periodicità previste dalla norma
- Il Cliente può richiedere una Ispezione Periodica in riferimento alla Parte 1 della norma nei casi in cui i parchi acrobatici siano già stati sottoposti ad Ispezione Inaugurale, non hanno subito modifiche critiche ma che per ragioni varie non hanno rispettato le manutenzioni con la periodicità previste dalla norma

Nel caso di una Ispezione periodica di uno o più percorsi, riferita alla norma UNI EN 15567-2, anche alcuni requisiti della UNI EN 15567-1 verificati durante la Ispezione Inaugurale, saranno oggetto di valutazione da parte dell'Ispettore, come riportato nella linea guida Kiwa Cermet sulle modalità di Ispezione dei parchi acrobatici.

Il tipo di ispezione richiesta dall'Organizzazione Cliente, rispetto alla quale viene condotta l'attività da parte di Kiwa Cermet, è riportata nella relativa offerta economica.

4. PROCESSO DI ISPEZIONE DEI PERCORSI ACROBATICI

4.1 Requisiti Generali

L'attività di ispezione dei percorsi acrobatici ha lo scopo di verificare:

- La documentazione in possesso dei soggetti aventi titolo (proprietario, gestore, o altro);
- La rispondenza alle norme di riferimento dei materiali che compongono i percorsi acrobatici, dei componenti i sistemi di sicurezza dei percorsi acrobatici, dei DPI in uso al personale ed ai partecipanti;
- La certificazione di competenza o attestazione di formazione del personale impiegato e i requisiti di gestione.

Al ricevimento dell'offerta accettata da parte dell'Organizzazione, Kiwa Cermet e il Cliente concorderanno le date di esecuzione delle attività. Le attività potranno essere pianificate, riviste o parzialmente modificate in accordo tra le parti e in relazione allo stato di avanzamento della costruzione delle opere.

4.2 Team di ispezione

Il team di ispezione di Kiwa Cermet sarà composto da ispettori qualificati, i cui nominativi saranno comunicati nella comunicazione di apertura del piano di ispezione in seguito alla accettazione della Offerta di riferimento. Il cliente ha la facoltà di recusare il team di ispezione motivando per iscritto le ragioni.

4.3 Analisi documentale

L'analisi della documentazione viene normalmente effettuata presso Kiwa Cermet, a meno di preventivo accordo specifico con l'Organizzazione richiedente.

A seguito di attivazione del servizio di ispezione, Kiwa Cermet richiede al Cliente l'invio dei documenti necessari alla effettuazione dell'analisi documentale sotto indicati.

DOCUMENTAZIONE PROPEDEUTICA:

- Progetto Esecutivo delle opere (Relazioni Tecniche e Elaborati Grafici);
- Planimetria dei singoli percorsi e dell'area complessiva;
- Relazione generale dell'area di pertinenza di percorsi, rilasciata da un professionista abilitato competente in materia specifica (ad esempio dottore forestale per area boschiva oppure geologo o altro);
- Per i percorsi installati su alberi:

- 1) Relazione generale dell'area boschiva²;
 - 2) Rapporto di valutazione arborea delle alberature che costituiscono i supporti dei percorsi (effettuata entro i 12 mesi precedenti la richiesta dell'ispezione); (Appendice A della parte prima delle norme 15567).
- Schede tecniche dei materiali utilizzati nella costruzione dei percorsi acrobatici;
 - Manuale d'uso e manutenzione dei percorsi acrobatici.

Elenco significativo ma non esaustivo

I documenti propedeutici devono essere forniti a Kiwa Cermet prima dell'attività di ispezione in campo in caso di ispezioni inaugurali. In caso di ispezioni periodiche tali documenti potranno essere analizzati in campo.

Per le ispezioni inaugurali, fino a quando il cliente non fornisce tutti i documenti propedeutici, non si potrà procedere con la pianificazione dell'attività di ispezione.

In base al risultato dell'analisi documentale, il cliente è tenuto ad apportare le eventuali necessarie modifiche o integrazioni ai documenti esaminati.

Kiwa Cermet può richiedere i documenti mancanti o da modificare da sottoporre ad una nuova analisi, prima di procedere alle attività successive.

Il cliente deve mantenere per Kiwa Cermet una copia ad aggiornamento controllato dei documenti analizzati e renderla disponibile durante le attività di ispezione.

Prima dell'ispezione in campo, o al più tardi in sede di ispezione l'Organizzazione Cliente dovrà rendere disponibile anche la seguente documentazione:

DOCUMENTAZIONE DI COMPLETAMENTO:

- Documenti di certificazione dei DPI (imbracature, caschi, cordini, moschettoni, bloccanti, carrucole ecc.) sia in uso ai partecipanti, che installati a servizio dei percorsi quale sistema di sicurezza (ad esempio dispositivo retrattile);
- Collaudo;
- Attestazioni di competenza del personale impiegato all'istruzione ed al soccorso dei partecipanti;
- Libro giornaliero di verifica e gestione dei percorsi;
- Libro di gestione dei DPI e dei sistemi di sicurezza installati sui percorsi;
- Piano di evacuazione dell'area e piano di emergenza per il salvataggio dai percorsi acrobatici (di partecipante collaborante e/o ferito);
- Piano antincendio (se previsto).

4.4 Attività di Ispezione

4.4.1 Requisiti Generali

L'attività di Ispezione viene eseguita presso i luoghi dove si trovano i percorsi acrobatici da ispezionare.

L'ispezione è estesa a tutti i requisiti applicabili della norma di riferimento e a tutti i percorsi acrobatici oggetto di ispezione.

Durante l'ispezione in campo si valuteranno (in funzione della norma di riferimento e del tipo di ispezione) i seguenti aspetti:

- Risoluzione di eventuali rilievi notificati nella fase di analisi documentale. La mancata risoluzione di eventuali rilievi, viene riportata nel rapporto di ispezione;

² In particolari condizioni del sito (es. presenza di corsi d'acqua, pareti rocciose, pendii) si potrà richiedere relazione geologica

- Verifica della realizzazione delle opere secondo le prescrizioni progettuali, con osservanza della succitata documentazione di riferimento al § 4.3 e quella cogente/regolatoria applicabile: Leggi, Regolamenti, Norme di buona regola di progettazione, specifiche definite dal committente;
- Verifica della conformità dimensionale delle opere rispetto al progetto;
- Verifica dell'emissione dei certificati di collaudo;
- Verifica visiva e funzionale dei percorsi acrobatici e sistemi di sicurezza oggetto di ispezione.

Ove previsti dei criteri di campionamento delle attività, questi saranno stabiliti da Kiwa Cermet in apposite procedure interne e/o in appositi piani di ispezione, in conformità alle normative specifiche, se esistenti.

L'ispezione in campo prevede due fasi: ispezione visiva e ispezione funzionale.

4.4.2 Ispezione Visiva

L'ispettore procederà all'ispezione visiva di tutti i percorsi oggetto d'ispezione, escluso i percorsi "simulati", cioè quei percorsi che non prevedono attrazioni, ma sono stati assemblati solo a scopo dimostrativo o didattico e non sono in uso ai partecipanti.

L'ispezione visiva dei percorsi avviene attraverso la verifica della corrispondenza dei documenti a quanto presente in campo (ad es. numero di piattaforme per percorso, tipo di percorso e nome, difficoltà, materiali costitutivi dei percorsi, tipo di alberature di supporto), senza salire sui percorsi (piedi a terra).

4.4.3 Ispezione Funzionale

Prima di procedere all'ispezione funzionale dei percorsi, l'ispettore deve ricevere in consegna dal Cliente le eventuali attrezzature di sicurezza che compongono il "sistema individuale di protezione" (imbracatura, cordini, ganci o moschettoni, carrucole, caschi ecc.).

Durante l'ispezione funzionale l'ispettore percorrerà tutti i percorsi oggetto di ispezione, utilizzando i DPI concessi in uso dal Cliente o dal proprietario dell'attrezzatura.

Poiché alcuni percorsi potrebbero essere non adeguati alla morfologia dell'ispettore (ad esempio nel caso in cui il percorso abbia restrizioni di carattere di peso e/o altezza), l'ispezione si svolgerà a terra senza che l'ispettore salga sui percorsi (ad esempio per i percorsi per bambini).

Durante l'ispezione il personale di KIWA CERMET è autorizzato a rimuovere parti che impediscono l'effettuazione dell'ispezione, compresa l'effettuazione di scavi, lo smantellamento di alcune parti, la rimozione di rivestimenti; per tali controlli possono essere utilizzati sistemi di accesso differenti da quelli previsti dal progettista (ad esempio sistemi di accesso e posizionamento su funi, piattaforme di lavoro elevabili, scale a pioli portatili ecc.).

L'ispettore, per raccogliere elementi a sostegno dell'attività, è autorizzato a eseguire fotografie a tutte le parti che compongono i percorsi e/o alle attrezzature di sicurezza e/o all'area di pertinenza dei percorsi acrobatici, comprese le aree attigue (strada o sentiero di accesso, casette in legno o altre strutture, aree giochi o altro che interessano l'area dei percorsi).

Al termine dell'ispezione, l'ispettore farà una riunione di chiusura in cui:

1. Illustrare i rilievi riscontrati fornendo eventuali chiarimenti e/o supporti di evidenze oggettive;
2. Illustrare le azioni conseguenti che Kiwa Cermet metterà in atto.

4.5 Aspetti di sicurezza durante l'ispezione in campo

I rapporti in materia di sicurezza e prevenzione dei rischi connessi con le attività da svolgere nell'ambito delle attività di cui al presente regolamento sono regolati come per legge ed in particolare dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008.

Il personale di Kiwa Cermet si impegna a cooperare con il personale del Cliente all'attuazione delle misure di prevenzione da tali rischi.

Il Cliente assicurerà al gruppo di ispezione Kiwa Cermet, l'assistenza di una persona responsabile dell'area di pertinenza dei percorsi acrobatici, in cui il personale Kiwa Cermet dovrà operare, allo scopo di:

- Trasmettere tutte le informazioni inerenti ai "rischi specifici" che esistono nel luogo di lavoro;

- Fornire tutte le notizie necessarie per la sicurezza del personale Kiwa Cermet;
- Raggiungere compiutamente circa l'esistenza di particolari norme o modalità di sicurezza.

4.6 Cause ostative per l'inizio o il completamento di una ispezione

L'ispettore potrà sospendere o non iniziare le attività di ispezione, nel caso in cui rilevi situazioni di rischio per la salute e sicurezza, o di impossibilità al corretto svolgimento delle attività di ispezione, in particolare:

1. Uffici e/o i locali/siti di pertinenza dell'ispezione, che presentano situazioni di non conformità o inadeguatezza alle leggi in vigore in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro,
2. Indisponibilità di DPI necessari per lo svolgimento delle attività;
3. Casi in cui i DPI consegnati e comunque in uso all'ispettore e/o al referente del Cliente, abbiano subito modifiche da parte di persona non autorizzata dal fabbricante, oppure non diano garanzie sufficienti di sicurezza, o siano evidentemente usurati e/o diano segni di malfunzionamento;
4. Casi in cui il sistema di salvataggio consegnato e, comunque in uso all'ispettore e/o al referente del Cliente, abbia subito modifiche da parte di persona non autorizzata dal fabbricante oppure non dia garanzie sufficienti di sicurezza, o sia evidentemente usurato e/o diano segni di malfunzionamento;
5. Condizioni meteorologiche avverse. Durante l'ispezione, le condizioni meteorologiche devono essere adeguate alla conduzione dell'attività di ispezione in quota dei percorsi, pertanto nel caso in cui le condizioni dovessero mutare nel corso dell'ispezione, l'ispettore ha la facoltà di interrompere l'attività fino al perdurare delle avversità (pioggia, vento forte, bassa temperatura etc.);
6. Percorsi non installati in forma completa.

Durante l'ispezione visiva e funzionale dei percorsi non devono essere presenti altre persone oltre quelle identificate nel Piano di Ispezione che verrà consegnato al Cliente; in ogni caso non devono essere in atto lavorazioni di alcun tipo (scavi, montaggio di altre strutture ecc.), che possano costituire un rischio di interferenza con l'attività di ispezione. In caso contrario l'ispettore può stabilire una sospensione o interruzione delle attività.

4.7 Rilascio del Rapporto di Ispezione e del Certificato di Ispezione

Al termine dell'ispezione, il Gruppo di Ispezione di Kiwa Cermet rilascia al cliente un report di fine lavori, che riporta evidenza dell'attività svolta e che il cliente deve sottoscrivere.

Il Rapporto di Ispezione completo verrà inviato successivamente al cliente, a completamento della sua redazione ed analisi da parte di Kiwa Cermet.

Nel caso di Non Conformità, non sarà possibile emettere il Certificato di Ispezione che dichiara la conformità del/dei percorso/i acrobatico/i alle norme di riferimento. In tale caso il cliente potrà richiedere ulteriore ispezione per consentire a Kiwa Cermet la verifica della risoluzione delle Non Conformità.

Nel caso che siano verbalizzate delle Osservazioni, Kiwa Cermet potrà rilasciare il Certificato di Ispezione.

A seguito di analisi del rapporto di ispezione viene comunicata al Cliente la conferma dei contenuti del rapporto (o le eventuali modifiche) e, in caso di esito positivo dell'ispezione (assenza di Non Conformità) Kiwa Cermet consegna al Cliente il Certificato di Ispezione, che richiama il corrispondente rapporto di ispezione.